

PEM: ad aprile sono 24 i nuovi investimenti annunciati

Lo scorso anno, i deals erano stati 39: ma dopo aprile, il 2024 presenta il miglior primo quadrimestre di sempre

Castellanza, 14 maggio 2024 – Dopo un primo trimestre eccellente, il mercato del private equity tira il fiato nel corso del mese di aprile, facendo registrare 24 nuovi investimenti. Lo scorso anno, nel medesimo periodo, l'Osservatorio PEM® di LIUC – Università Cattaneo realizzato in collaborazione con AIFI e attivo nell'ambito delle attività della LIUC Business School, aveva mappato 39 investimenti (29 ad aprile dell'anno precedente).

Dopo i primi quattro mesi dell'anno, ci troviamo di fronte al miglior primo quadrimestre di sempre nella più che ventennale storia dell'Osservatorio PEM, con complessive 128 operazioni concluse e censite.

Le operazioni mese per mese nel triennio 2022-2024

| | 2022 | 2023 | 2024 |
|-----------------|------------|------------|------------|
| Gennaio | 32 | 24 | 34 |
| Febbraio | 28 | 27 | 34 |
| Marzo | 31 | 32 | 36 |
| Aprile | 29 | 39 | 24 |
| Totale | 120 | 122 | 128 |

Fonte: Private Equity Monitor – PEM

“L'apparente rallentamento del numero di operazioni in aprile rispetto ai mesi precedenti dell'anno non deve destare alcun dubbio; le opportunità di investimento in Italia sono tante e molto interessanti, come dimostrato dai dati raccolti. Oggi la crescita dimensionale delle aziende è necessaria per affrontare nuovi mercati e nuove sfide tecnologiche: dimensioni ridotte, passaggio generazionale e transizioni tecnologica, demografica e ambientale sono infatti le principali sfide da affrontare. Servono quindi risorse e capitali anche per la crescita esterna attraverso add on. In questo senso il ruolo del private equity è cruciale e si adatta alle esigenze delle aziende, apportando non solo capitali, ma anche competenze necessarie per la crescita. Il mercato italiano, con le sue caratteristiche peculiari, si conferma quindi un mercato con significative opportunità. L'interesse anche da parte degli operatori internazionali conferma questa lettura.” Dichiarata **Andrea Tomaschù, Partner e AD di Riello Investimenti SGR.**

Ad aprile, le operazioni di buy out hanno rappresentato il 75% dei deals totali, da segnalare un interessante 13% per il segmento delle infrastrutture; gli add on (operazioni di aggregazione aziendale) hanno rappresentato il 42%, segnale che gli operatori continuano a perseguire il potenziamento e la crescita per linee esterne delle proprie portfolio companies. Il Nord Italia costituisce sempre il principale polo catalizzatore, con Lombardia e Veneto sugli scudi, da sottolineare una buona frequenza di operazioni anche in Toscana e nel Lazio; beni di consumo, terziario e ICT sono i settori maggiormente oggetto di operazioni, con il primo comparto che costituisce un terzo dell'intera industry. L'attività di investimento degli operatori internazionali nelle imprese del nostro Paese ha rappresentato il 66% delle operazioni concluse, dato addirittura ben superiore rispetto alla già ormai consueta elevata quota degli ultimi anni.

A margine, per quanto concerne l'attività all'estero, l'Osservatorio PEM® ha mappato una operazione di add-on avente quale target company un'azienda europea, in Grecia, sotto la regia di Investindustrial.

In allegato, si riporta una tabella con i deals mappati dall'Osservatorio PEM® di LIUC – Università Cattaneo nel mese di aprile, con alcune informazioni di dettaglio a supporto.

Il Private Equity Monitor - PEM® è un Osservatorio attivo presso la LIUC Business School, in collaborazione con AIFI, grazie al contributo di Advant Nctm, Deloitte, Equita, ESW Europe, Fondo Italiano d'Investimento SGR e Riello Investimenti SGR.

L'Osservatorio sviluppa da venti anni un'attività di monitoraggio permanente sugli investimenti in capitale di rischio realizzati nel nostro Paese, al fine di offrire ad operatori, analisti, studiosi e referenti istituzionali, informazioni utili per lo svolgimento delle relative attività.

Il PEM® si concentra sulle operazioni realizzate da investitori privati e prende in considerazione soltanto gli interventi successivi a quelli cosiddetti di "start up", focalizzandosi quindi sugli investimenti finalizzati alla crescita aziendale (expansion), o alla sostituzione parziale o totale del precedente azionariato da parte di investitori istituzionali (replacement, buy out e turnaround), nonché sulle operazioni del mondo Infrastrutture.

Per ulteriori informazioni:

Francesco Bollazzi

Osservatorio Private Equity Monitor – PEM®

Tel. +39.0331.572.208

E-mail: pem@liuc.it

Aprile 2024

| Target Company | Lead Investor (GP) | Co-investors | Invested amount (€ mln) | Acquired stake (%) | Sector 1° level |
|--|---|--|-------------------------|--------------------|---|
| GBSAPRI SpA | Brera Partners | Headway Capital Partners | | 70% | Financial services |
| Terminale GNL Adriatico Srl | IKAV | VTTI B.V. (IFM Investors) | | 71% | Utilities |
| Betty Blue SpA | Nessifashion | | | 23% | Consumer goods |
| Yard Reaas SpA | AnaCap Financial Partners | | | >50% | Other professional and social services |
| Eight BESS projects (800 MW) | Nuveen Infrastructure | Exus Renewables | | 100% | Cleantech |
| Archiva Srl | Progressio SGR | | | >50% | Other professional and social services |
| Vida Srl | White Bridge Investments | | | >50% | Pharmaceutical and biopharmaceutical industry |
| Crea.re Digital Srl | Investcorp | | | >50% | ICT |
| Ribes Solutions Srl | Clessidra SGR | | | >50% | ICT |
| IPE Srl | FARO Alternative Investments Sicav RAIF | | | >50% | Consumer goods |
| Star New Generation SpA | Permira | Fondo Italiano d'Investimento SGR, VAM Investments | | 100% | Consumer goods |
| Impianti Elettrici Telefonici S.I.M.E.T. Srl | Pioneer Point Partners | | | 100% | Utilities |
| Ksenia Security SpA | Cronos Capital Partners | | | >50% | ICT |
| Mattioli SpA | Peninsula Capital | | 40,0 | <50% | Consumer goods |
| Ferrante Brands Srl | Quadrivio SGR | | | 51% | Consumer goods |
| Creami Italia Srl | Bravo Capital Partners | | | 100% | Food and beverage |
| Agriconsulting SpA | Nextalia SGR | | | 100% | Other professional and social services |
| Sofinter SpA | Mutares Holding | | | 68% | Industrial products |
| Kiko SpA | L Catterton | | | 100% | Consumer goods |
| Foppiani Shipping & Logistics Srl | CVC Capital Partners | | | 100% | Other professional and social services |
| Editoriale Giornalidea Srl | Gyrus Capital | | | 100% | Media and communication |
| Humanage Srl | Nextalia SGR | | | >50% | Other professional and social services |
| Ver Capital SGR SpA | Groupe Bruxelles Lambert | | | >50% | Financial services |
| Ramo italiano di Swiss Re | HgCapital | Caisse du Depot et Placement du Quebec | | 100% | Financial services |